



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità – A.A. 2018/2019

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

BRANO MF 52

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Oserò esporre, a questo punto, la più grande, la più importante e la più utile regola di tutta l'educazione? Non si tratta di guadagnare tempo, ma di perderne. Che i lettori comuni possano perdonarmi i miei paradossi. Bisogna pur farne quando si riflette e, nonostante ciò che si può pensare, preferisco essere un uomo di paradossi che di pregiudizi. [...] La prima educazione deve essere dunque puramente negativa. Non consiste nell'insegnare la virtù o la verità, ma nel preservare il cuore dal vizio e la mente dall'errore. Se poteste non fare nulla e non lasciar fare nulla agli altri, se poteste condurre il vostro allievo sano e robusto fino all'età di dodici anni, senza che sappia distinguere la mano destra dalla mano sinistra, gli occhi del suo intelletto, fin dalle vostre prime lezioni, si aprirebbero alla ragione; privo di pregiudizi e libero dalle cattive consuetudini non ci sarebbe più nulla che possa contrastare le vostre cure. Ben presto, nelle vostre mani, diverrebbe il più saggio degli uomini e, così, cominciando con il non fare nulla, avreste realizzato un processo educativo straordinario.

(da: J.J. Rousseau, *Emilio o dell'educazione*, Studium)

-
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 52
"Non si tratta di guadagnare tempo, ma di perderne" è considerato/a dall'autore:
- A** un'assurdità
 - B** un pregiudizio legato alle concezioni educative dell'epoca
 - C** un'importante regola pedagogica
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** una dissipazione da evitare
-
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 52
Secondo l'autore, qual è la "prima educazione"?
- A** Non insegnare all'allievo né la virtù, né la verità, ma tenerlo lontano dal vizio e dall'errore
 - B** Insegnare all'allievo in primis la virtù e la verità, cercando di tenerlo lontano dal vizio
 - C** Insegnare all'allievo a perdere tempo divertendosi
 - D** Insegnare all'allievo a seguire solo il cuore, tralasciando la mente
 - E** Non insegnare alcunché all'allievo fino all'età di quindici anni
-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 52
Stando al contenuto del brano, l'educazione negativa consiste prioritariamente nel:
- A** addestrare
 - B** distrarre
 - C** curare
 - D** preservare
 - E** insegnare
-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 52
Secondo l'autore, il suo metodo educativo porterebbe l'allievo a essere:
- A** il più felice degli uomini
 - B** un soggetto pieno di pregiudizi
 - C** un uomo di paradossi
 - D** privo di pregiudizi e di pessime abitudini
 - E** robusto, privo di intelletto e ben curato

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 52

L'autore ritiene particolarmente deleteri/e:

- A** le cure educative
- B** i pregiudizi
- C** le assurdità
- D** i paradossi
- E** le perdite di tempo

BRANO AM 48

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Sono abbastanza vecchia da conoscere anche troppo a fondo le mie buone qualità e i miei difetti, spesso difficili da distinguere. Ho sempre aspirato all'amore. Sapevo che non era opportuno per me desiderarlo o aspettarmelo, né da ragazza né da adulta, eppure lo volevo, e da tale anelito ingiustificato sono nati tutti i problemi della mia esistenza. Sognavo che mia madre si accorgesse di me e gli altri membri della famiglia imparassero ad amarmi. Per conquistarmi il loro affetto ero obbediente (la dote ideale per una donna), ma dimostravo una prontezza persino eccessiva nel fare quanto mi chiedevano. Sperando in una sia pur minima manifestazione di gentilezza nei miei confronti, mi sforzai di adeguarmi alle loro aspettative: cercai di avere i piedi fasciati più minuscoli della contea, e lasciai che mi venissero spezzate le ossa perché assumessero una forma migliore. Quando mi pareva di non poter tollerare il dolore nemmeno per un secondo di più e bagnavo di lacrime le bende intrise di sangue, mia madre mi parlava dolcemente all'orecchio, incoraggiandomi a resistere un'altra ora, un altro giorno, un'altra settimana, rammentandomi la ricompensa che mi attendeva se fossi riuscita a perseverare ancora un po'. In questo modo mi insegnò a sopportare non solo le tribolazioni dei piedi fasciati, della gravidanza e del parto, ma anche i dolori più tormentosi del cuore, della mente e dell'anima. E nel contempo mi aiutò a riconoscere i miei difetti, suggerendomi il modo di sfruttarli a mio vantaggio. Nel nostro Paese chiamiamo "teng ai" questo genere di affetto materno. La scrittura degli uomini, mi ha detto mio figlio, esprime il concetto con due caratteri. Il primo significa "sofferenza", il secondo "amore".

L'amore di una madre è proprio così. [...] La mia unica ribellione è avvenuta attraverso il "nu shu", la nostra scrittura femminile in codice. Infransi per la prima volta le regole tradizionali quando Fiore di Neve (la mia "laotong", la mia "vecchia me stessa", la mia compagna di parole segrete) mi mandò il ventaglio che tengo qui appoggiato sul tavolo davanti a me: e poi le trasgredii di nuovo dopo averla incontrata. Ma, a parte i miei rapporti con Fiore di Neve, mi impegnai a essere una moglie onorevole, una nuora encomiabile e una madre coscienziosa. [...]

Se si escludono tre mesi terribili nel quinto anno di regno dell'imperatore Xian Feng, ho trascorso la vita al piano di sopra, confinata nelle stanze delle donne. Sono stata al tempio, è vero, ho fatto ritorno alla casa dov'ero nata, ho persino visitato Fiore di Neve, ma so ben poco del mondo esterno. Ho sentito gli uomini parlare di tasse, siccità, rivolte: tutti argomenti molto lontani dalla mia vita. Io conosco il ricamo, la tessitura, la cucina, la famiglia del mio sposo, i miei figli, nipoti e bisnipoti; e il "nu shu". Ho avuto un'esistenza normale: giorni da figlia, giorni di capelli raccolti, giorni di riso e sale; e adesso passo il tempo seduta in silenzio.

(Da: *Fiore di Neve e il ventaglio segreto*, Lisa See, Longanesi)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 48

Come viene chiamato l'affetto materno caratterizzato da sofferenza e amore?

- A** Teng nu
- B** Teng ai
- C** Laotong
- D** Nu shu
- E** Teng shu

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 48

Secondo il brano, qual è l'anelito ingiustificato a cui la narratrice aspira?

- A** La perseveranza
- B** La gentilezza
- C** L'obbedienza
- D** La ribellione
- E** L'amore

-
- 8** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AM 48**
Secondo il brano, la madre ha insegnato alla narratrice, in merito ai difetti:
- A** a riconoscerli per ribellarsi
 - B** a ignorarli, perché inutili
 - C** a individuarli e a usarli per ottenere dei giovamenti
 - D** a riconoscerli, per nasconderli agli uomini
 - E** a individuarli per eliminarli in modo definitivo

-
- 9** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AM 48**
Che cos'è il "Nu shu"?
- A** Un tipo di affetto materno
 - B** Un modo di pronunciare le parole sussurrando
 - C** La scrittura in codice che gli uomini utilizzano per comunicare con le donne
 - D** Una pratica sconveniente
 - E** Un tipo di scrittura in codice, utilizzato solo dalle donne

-
- 10** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AM 48**
Secondo il brano, quando la narratrice ha infranto le regole tradizionali?
- A** Quando ha ricevuto il ventaglio segreto e dopo aver incontrato Fiore di Neve
 - B** Mai: la narratrice non ha infranto alcuna regola
 - C** Tutte le volte che ha usato il "nu shu"
 - D** Esclusivamente quando ha ricevuto il ventaglio segreto da Fiore di Neve
 - E** Quando ha usato per la prima volta il "nu shu" e quando ha incontrato Fiore di Neve

BRANO MF 45

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In tema di scuola, chi si ferma è perduto: ne sembrano convinti i finlandesi, titolari riconosciuti del miglior sistema educativo del pianeta. Ma per restare i migliori, non si accontentano e ragionano sempre su possibili balzi in avanti. Al centro dell'innovazione c'è un concetto vecchio, la "materia". Basta con l'istruzione divisa in compartimenti stagni: alle tradizionali categorie dello studio devono essere affiancate anche le "competenze".

A fare il punto sul processo che investe il sistema scolastico finlandese, con molti favorevoli all'idea ma anche qualche voce contraria, è stata la BBC, che ipotizza un prossimo tramonto delle tradizionali divisioni del sapere: l'emittente britannica ha preso come esempio la Comprehensive School di Hauho (l'equivalente di una scuola media italiana) nel nord del Paese, raccontando di una lezione realmente interdisciplinare, dove la lezione su Pompei e sull'eruzione del Vesuvio che la distrusse diventa uno spunto per confrontare Roma antica con la Finlandia di oggi, paragonando le terme romane con le moderne spa, o gli attuali impianti destinati allo sport con il Colosseo, di cui a fine giornata viene prodotto un modello solido grazie a una stampante in 3D. La lezione di storia diventa qualcosa di più, con gli allievi dodicenni che apprendono anche nozioni di tecnologia e tecniche di ricerca, comunicazione e scambio culturale.

Dall'agosto 2016 le scuole finlandesi devono garantire un approccio "collaborativo", permettendo agli studenti di scegliere un tema che li interessa e impostando attorno a esso il lavoro complessivo, sia in aula sia attraverso il coinvolgimento di elementi esterni, dagli esperti ai musei. Secondo Kirsti Lonka, docente di Psicologia educativa all'università di Helsinki, il metodo dell'apprendimento "basato sui fenomeni" deve fornire agli studenti capacità adeguate per il ventunesimo secolo. Fra queste, sottolinea la docente, ci sono quelle che servono per respingere il cyber-bullismo come quelle che permettono di individuare su internet le notizie false, così come l'abilità di installare un programma anti-virus come quella di collegare al computer una stampante.

L'approccio interdisciplinare non solo prevede l'utilizzo delle tecnologie quotidiane – compresi il telefono cellulare e il tablet per le ricerche in classe – ma permette anche di approfondire con ricerche dirette temi di stretta attualità. A Hauho, per esempio, i ragazzi che hanno affrontato il tema dell'immigrazione hanno potuto fornire ai compagni un'esperienza che, dicono i professori, è risultata molto più convincente di ogni lezione frontale.

In più, il sistema prevede una forte responsabilizzazione degli studenti, che il tradizionale approccio finlandese lascia molto liberi, con l'istruzione formale che comincia solo a sette anni e un carico di studi mirato più alle disposizioni individuali che a generici "doveri" uguali per tutti, tanto da non prevedere nemmeno i compiti a casa.

(da: Giampaolo Cadalanu, "Finlandia", nasce la scuola senza materie: la rivoluzione dei più bravi del mondo, repubblica.it)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 45

I finlandesi:

- A** hanno il sistema educativo riconosciuto come migliore al mondo
- B** sono stati analizzati per ora solamente dalla BBC per quanto riguarda il loro innovativo approccio all'insegnamento scolastico
- C** hanno avuto un'idea che è stata considerata favorevolmente dal mondo intero: abolire le "materie" e introdurre le "competenze"
- D** per vincere il titolo del miglior sistema educativo del pianeta hanno tolto dalla scuola il concetto di "materia"
- E** sono considerati i migliori al mondo dalla BBC

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 45

Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A** L'approccio interdisciplinare finlandese prevede l'utilizzo di telefono cellulare e tablet a casa ma non in classe
- B** Nella scuola finlandese non sono più previste le verifiche in classe
- C** Il sistema scolastico finlandese ha abolito lo studio della storia
- D** Il sistema scolastico finlandese ha completamente abolito le tradizionali categorie di studio in nome delle "competenze"
- E** Nella scuola finlandese viene dato spazio ai temi d'attualità

-
- 13** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 45**
Secondo quanto riportato nel brano, quale dei seguenti termini è più adeguato a descrivere il nuovo approccio scolastico finlandese?
- A** Tecnologia
 - B** Interdisciplinarietà
 - C** Competitività
 - D** Contemporaneità
 - E** Libertà

-
- 14** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 45**
Il sistema scolastico finlandese non prevede i compiti a casa perché:
- A** vuole responsabilizzare gli studenti, lasciarli liberi e puntare sulla loro individualità
 - B** si basa sull'idea dell'apprendimento per fenomeni
 - C** si basa sull'idea che a casa sia necessario giocare
 - D** vuole insegnare l'interdisciplinarietà
 - E** preferisce l'apprendimento per lezioni frontali

-
- 15** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 45**
Secondo quanto riportato nel brano, la Comprehensive School di Hauho:
- A** è famosa perché affronta approfonditamente il tema dell'immigrazione
 - B** è frequentata da ragazzi di circa 11, 12 e 13 anni
 - C** è l'unica, per ora, ad aver iniziato con il nuovo metodo educativo finlandese
 - D** è aperta tutta l'estate
 - E** si trova nella Finlandia meridionale

BRANO MB 31

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Prendiamo in considerazione l'introduzione e lo sviluppo storico dei nuovi media nella scuola e nella didattica dei Paesi occidentali negli ultimi vent'anni, avendo l'avvertenza di considerare come questo processo che, per ragioni di sintesi, considereremo relativamente omogeneo non lo sia affatto. Se infatti, negli Stati Uniti, tale fenomeno ha preso avvio addirittura all'inizio degli anni Ottanta e ha avuto uno sviluppo rapido e un decisivo apporto dai progetti messi in campo dall'amministrazione Clinton, in Europa esso è stato più lento e disomogeneo.

Cercheremo, perciò, di mettere in luce, ovviamente in maniera sintetica e senza pretese di esaustività, da un lato, quali modifiche ha comportato l'introduzione delle nuove tecnologie nell'esperienza della pratica didattica, dall'altro, come pedagogisti ed esperti di tecnologie didattiche hanno valutato tali trasformazioni.

Prima di cominciare la nostra analisi è necessaria un'avvertenza: possiamo affermare che gli strumenti utilizzati in questi anni per l'introduzione nella didattica dell'Information Technology hanno sempre, o quasi sempre, seguito, anche se con un certo comprensibile ritardo, gli sviluppi della tecnologia; in altre parole la spinta, il drive del settore tecnologico ha condizionato in maniera pesante, anche a livello epistemologico, questo processo. A partire dagli anni Ottanta, si è assistito infatti, nei Paesi occidentali, al progressivo ingresso nelle scuole di PC, software didattici, Computer Based Training (CBT), ma questo ingresso spesso, soprattutto a livello istituzionale, non è stato messo a sistema in maniera efficace attraverso una consapevole riflessione sulle trasformazioni, sulle opportunità e sulle difficoltà che tale introduzione avrebbe comportato. Si è trattato quindi di un processo spesso non governato dai formatori o dalle istituzioni formative, ma dagli stessi produttori di tecnologia, portando con sé le ovvie distorsioni e i condizionamenti che un tale fenomeno può introdurre. [...]

Una prima considerazione che sembra necessaria è quella di mettere ancora una volta in rilievo, anche se può sembrare pleonastico, come, mentre i media tradizionali presuppongono una fruizione passiva e intransitiva da parte del soggetto "in formazione", i nuovi media rendono possibile un uso attivo, interattivo e collaborativo dei contenuti. Chi utilizza tali tecnologie è sollecitato ad avere un approccio diverso alla conoscenza: non solo l'assorbimento di contenuti predeterminati o la loro elaborazione personale e isolata, ma la possibilità di scegliere percorsi individuali all'interno di "strade" molteplici (ipertesti), di cooperare nella creazione di elaborati (scrittura multimediale), di attivare modalità percettive multiple (multimedialità, realtà virtuale).

(Da: P. Ferri, *Teorie e tecniche dei nuovi media*, Guerini Associati)

-
- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Secondo l'autore, la possibilità di usare ipertesti permette:
- A** all'insegnante di scegliere "strade" individualizzate a seconda della consapevolezza del discente
 - B** di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo metodi che permettono di cooperare nella stesura di elaborati
 - C** di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo percorsi differenti a seconda delle proprie inclinazioni
 - D** di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo metodi che permettono di attivare modalità percettive multiple
 - E** di uniformare l'esperienza formativa, scegliendo un percorso singolo per un gruppo simile di soggetti in formazione
-
- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Dal brano, si può dedurre che l'uso dei nuovi media nella scuola in Occidente:
- A** è avvenuto dalla fine degli anni Ottanta in tutti i Paesi
 - B** è avvenuto dagli inizi degli anni Ottanta in tutti i Paesi
 - C** ha avuto sviluppi simili e omogenei nei vari Paesi
 - D** è avvenuto grazie all'amministrazione Clinton sia in America sia in Europa
 - E** ha avuto sviluppi diversi e non omogenei nei vari Paesi
-
- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Indicare quale, tra i seguenti abbinamenti, può essere accostato alla formazione tramite media tradizionali, come illustrato nel brano.
- A** Passiva – intransitiva
 - B** Collaborativa – intransitiva
 - C** Attiva – interattiva
 - D** Attiva – intransitiva
 - E** Passiva – collaborativa

-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Secondo l'autore, l'introduzione dei nuovi media nella scuola in Occidente è condizionata in particolare:
- A** da formatori ed educatori
 - B** dalla scrittura multimediale
 - C** dall'amministrazione Clinton
 - D** dal settore tecnologico
 - E** dalle istituzioni

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 31**
Quale può essere uno dei vantaggi della scrittura multimediale?
- A** L'elaborazione passiva dei contenuti
 - B** La scelta da parte del singolo individuo del percorso formativo
 - C** L'assorbimento autonomo dei contenuti
 - D** L'elaborazione personale dei contenuti
 - E** La cooperazione tra soggetti in formazione

BRANO MB 32

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Oggi si pone con crescente urgenza la necessità di riflettere sulla specificità della ricerca educativa al di là degli ambiti ristretti e limitanti della pedagogia sperimentale, nei quali sinora è stata quasi esclusivamente relegata. La ricerca educativa è un'attività sociale (non solo accademica) finalizzata a produrre sapere e aumentare la conoscenza dei fenomeni educativi che è strettamente connessa con la pratica educativa (senza coincidere con essa), molto vicina a quella di altre scienze sociali, ma non assimilabile a esse. Inoltre richiede una riflessione teorica. Gilbert De Landsheere (1970), uno dei padri dello sperimentalismo pedagogico, ha chiaramente affermato che la ricerca empirica "senza una filosofia diventa tecnicismo amorfo". Ma la ricerca non si dissolve in teoria. Pensare alla ricerca in educazione come attività sociale significa ammettere l'esistenza di una specificità della ricerca educativa che la definisce come qualcosa di più e di diverso da una semplice sezione tematica della ricerca sociale, da cui comunque desume i propri metodi e le proprie procedure ricognitive. Questa peculiarità si può riconoscere nella tensione verso il cambiamento. Pur senza voler offrire ciò che non potrebbe e cioè esiti certi, applicabili e operazionalizzabili in procedure "scientificamente fondate", tuttavia la tendenza verso l'intervento, l'innovazione, l'attribuzione di valore d'uso ai propri risultati è, o dovrebbe essere, connaturata alla specificità della ricerca pedagogica, che non è mai solo descrittiva, ma nemmeno smaccatamente normativa.

Di più. I metodi di ricognizione ed esplorazione dei processi e dell'esperienza educativa rappresentano non solo una modalità euristica a livello scientifico sull'educazione, dotata di un rigore procedurale e di una specificità metodologica di cui si vedrà in seguito ma, su un piano differente, la ricerca è anche una modalità di formazione e aggiornamento di insegnanti ed educatori, una tecnologia di lavoro didattico che trova consonanze nell'attivismo, uno stile di insegnamento-apprendimento centrato sulla scoperta e l'esplorazione piuttosto che sulla trasmissione di contenuti.

(Da: M. Tarozzi, *Pedagogia generale*, Guerini Associati)

-
- 21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32**
Nel brano, viene citata l'espressione "tecnicismo amorfo" per sottolineare:
- A** la necessità di rivendicare la supremazia della ricerca sulla riflessione teorica
 - B** il bisogno di inserire la teoria educativa all'interno della sezione tematica della ricerca sociale
 - C** la necessità di fare pedagogia attraverso la ricerca e la riflessione teorica
 - D** il bisogno di inserire la ricerca educativa all'interno del piano normativo statale
 - E** la necessità di fare pedagogia esclusivamente attraverso la ricerca empirica

-
- 22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 32**
Secondo il brano, qual è l'elemento tipico nella ricerca educativa?
- A** Il raggiungimento di esiti certi e applicabili
 - B** Il raggiungimento di procedure scientificamente fondate
 - C** Il suo essere descrittiva e normativa
 - D** La tensione verso il cambiamento
 - E** Il suo disgregarsi nella teoria

-
- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MB 32**
Secondo il brano, fare ricerca per educatori e insegnanti è un modo per:
- A** aumentare il proprio carico di lavoro
 - B** acquisire uno stile di apprendimento basato sul rigore procedurale
 - C** conoscere i contenuti normativi
 - D** acquisire uno stile di apprendimento basato sui contenuti
 - E** acquisire nuove conoscenze e formarsi
-
- 24** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MB 32**
Dal brano, si può desumere che:
- A** la ricerca empirica prevale sulla teoria, per non essere una semplice sezione tematica della ricerca sociale
 - B** sia la ricerca empirica sia la teoria sono "tecnicismi amorfi"
 - C** la ricerca empirica prevale sulla teoria, altrimenti si dissolve in essa
 - D** la teoria prevale sulla ricerca empirica, per non divenire semplice "tecnicismo amorfo"
 - E** sia la ricerca empirica sia la teoria, nella ricerca pedagogica, sono importanti. I due elementi devono essere adeguatamente bilanciati
-
- 25** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MB 32**
Secondo il brano, la ricerca educativa è:
- A** un'attività sociale connessa con la pratica educativa
 - B** un'attività esclusivamente accademica connessa con la pratica educativa
 - C** una pratica filosofica e sociale
 - D** una pratica educativa assimilabile alle scienze sociali
 - E** un'attività sociale che coincide con la pratica educativa

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel corso della mia indagine psicoanalitica ho notato che lo stato psichico di un uomo che medita è del tutto diverso da quello di un uomo che osserva i suoi processi psichici. Nella riflessione entra in giuoco un'azione psichica maggiore di quella che interviene nella più attenta autoosservazione, come si rivela del resto dall'espressione tesa e dalla fronte corrugata di chi riflette, in contrapposizione alla tranquillità mimica di chi osserva sé stesso. In entrambi i casi deve esserci una certa concentrazione dell'attenzione, ma chi riflette esercita in più una critica, in base alla quale rifiuta, dopo averli percepiti, parte dei pensieri che si presentano, altri ne interrompe bruscamente, non seguendone quindi i possibili svolgimenti ideativi; di fronte ad altri ancora si comporta in modo tale da inibire loro l'accesso alla coscienza, reprimendoli dunque prima della loro percezione. Invece chi osserva sé stesso ha come sola fatica quella di reprimere la critica; se ciò gli riesce, affiorano alla sua coscienza innumerevoli idee che sarebbero altrimenti rimaste inafferrabili. Per mezzo di questo nuovo materiale che si aggiunge all'autoosservazione, è possibile procedere all'interpretazione delle idee patologiche e anche delle creazioni del sogno. Come si vede, si tratta di provocare uno stato psichico che ha in comune con lo stato che precede l'addormentarsi (e certamente con lo stato ipnotico) una certa analogia nella distribuzione dell'energia psichica (dell'attenzione mobile). Quando stiamo per addormentarci, appaiono "rappresentazioni non volute", in seguito al rilassamento di una certa azione volontaria (e di certo anche critica) che facciamo intervenire nel decorso delle nostre rappresentazioni. (Siamo soliti addurre la "stanchezza" come causa di questo rilassamento.) Le insorgenti rappresentazioni non volute si tramutano in immagini visive e acustiche [...]. Nello stato utilizzato per l'analisi dei sogni e delle idee patologiche, si rinuncia intenzionalmente e volontariamente a ogni attività e si usa l'energia psichica risparmiata (o parte di essa) per seguire attentamente i pensieri non voluti che si presentano ora, e che conservano il loro carattere di rappresentazioni (questa è la differenza rispetto allo stato che precede l'addormentarsi). Così rappresentazioni "non volute" si trasformano in rappresentazioni "volute".

(da: S. Freud, *L'Interpretazione dei sogni*, Boringhieri)

26 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HC 53
«Così rappresentazioni "non volute" si trasformano in rappresentazioni "volute"». A cosa si riferisce l'autore del brano con questa frase?

- A** Ai pensieri che vengono creati per azione volontaria durante i momenti di riflessione, il cui filo logico è utile ai fini dell'interpretazione dei sogni
- B** Ai pensieri involontari, non voluti, che normalmente si reprimono, ma che in psicoanalisi sono strumento di cura
- C** All'azione del paziente che, su invito dell'analista, si sforza di osservarsi, di interpretare i propri sogni e le proprie idee patologiche per guarire
- D** Alle immagini dei sogni indesiderati, che in psicoanalisi vengono analizzati
- E** Ai pensieri critici nei confronti di se stessi, che normalmente vengono repressi

27 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HC 53
Che cos'hanno in comune l'autoosservazione e lo stato che precede l'addormentamento?

- A** In pazienti patologici, fanno entrambi sorgere pensieri indesiderati
- B** In entrambi gli stati l'energia psichica viene usata in modo analogo, diverso rispetto a quando si riflette
- C** Servono entrambi all'autore per interpretare le idee patologiche
- D** In entrambi i casi sorgono immagini visive o acustiche volontarie
- E** Sono entrambi strumenti usati in psicoanalisi per l'interpretazione dei sogni

28 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HC 53
In psicoanalisi, secondo l'autore, cosa è necessario per l'interpretazione delle idee patologiche?

- A** Idee che emergano durante l'autoosservazione
- B** L'ipnosi
- C** Un profondo rilassamento
- D** L'interpretazione dei sogni
- E** Una certa stanchezza

-
- 29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HC 53**
Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?
- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** Freud usava una tecnica che portava i pazienti ad addormentarsi e li interrogava sui loro pensieri durante il dormiveglia
 - C** La repressione delle idee patologiche può portare le stesse alla coscienza
 - D** L'analisi dei propri sogni richiede maggiore energia psichica rispetto all'azione di riflettere
 - E** Chi si autoosserva deve reprimere la critica per potersi esprimere il più liberamente possibile

-
- 30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HC 53**
In che cosa viene impiegata l'energia psichica durante lo stato riflessivo?
- A** Nel seguire lo svolgimento di pensieri creativi
 - B** Nel reprimere o rifiutare alcuni pensieri
 - C** Nella gestione di diversi processi psichici che si mettono in moto contemporaneamente
 - D** Nella gestione della mimica facciale
 - E** Nell'autoosservazione

-
- 31 **Esiste un diritto dello studente alla riservatezza?**
- A** Sì, ma solo previa autorizzazione dei genitori
 - B** No, non esiste un diritto autonomo rispetto a quello che spetta in via generale al cittadino
 - C** Sì, esiste
 - D** Sì, ma solo per gli studenti maggiorenni
 - E** Sì, ma solo a partire dalla scuola secondaria di secondo grado

-
- 32 **Chi è definito il padre della sociologia dell'epoca positivista?**
- A** Max Weber
 - B** Émile Durkheim
 - C** Herbert Spencer
 - D** Talcott Parsons
 - E** Auguste Comte

-
- 33 **Secondo quale autore nelle esperienze formative le emozioni sono un fattore cruciale, perché possono agevolare oppure ostacolare l'apprendimento?**
- A** J. Bruner
 - B** K. Lewin
 - C** L. S. Vygotskij
 - D** S. Freud
 - E** B. Bloom

-
- 34 **Quale fra i seguenti comportamenti NON è tipico del bullismo indiretto?**
- A** Attacco alla vittima tramite terza persona
 - B** Manipolazione del gruppo
 - C** Controllo sociale
 - D** Aggressione fisica della vittima
 - E** Manipolazione delle reti amicali

35 Quale dei seguenti NON è uno degli obiettivi perseguiti, a norma della legge 107/2015, dal Piano nazionale per la scuola digitale?

- A** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- B** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
- C** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- D** Risparmi di spesa ottenuti sugli acquisti di materiali didattici, supporti e ausili
- E** Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

36 Max Weber si è occupato in particolare:

- A** di religioni orientali
- B** di sociologia della religione e sociologia politica
- C** di filosofia e storia
- D** solo di sociologia della religione
- E** solo di sociologia politica

37 Secondo D. Goleman, la chiave per comprendere i sentimenti altrui risiede nella capacità di:

- A** comprendere i messaggi verbali
- B** ignorare i messaggi non verbali, focalizzandosi esclusivamente sulla comunicazione verbale
- C** interpretare i messaggi verbali secondo le proprie concezioni
- D** leggere i messaggi propri della comunicazione non verbale
- E** interpretare le emozioni negative, quali rabbia e odio

38 Secondo quale autore l'adolescenza è contraddistinta dalla ricerca dell'identità?

- A** Erik Erikson
- B** Jean Piaget
- C** Melanie Klein
- D** Maria Montessori
- E** Sigmund Freud

39 La distorsione valutativa denominata "effetto alone", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A** della distribuzione forzata dei risultati
- B** di alcune caratteristiche dello studente che sono considerate determinanti pur essendo poco pertinenti rispetto alla prova (caratteristiche fisiche, abbigliamento, gesti, fare rumore ecc.)
- C** di alcune caratteristiche della classe, che sono considerate determinanti pur essendo poco pertinenti rispetto alla prova
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** delle modalità di insegnamento adottate

40 In base al d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":

- A** non è inserito
- B** è inserito nell'area disciplinare di approfondimento di materie letterarie
- C** costituisce un'area disciplinare propria
- D** è inserito nell'area disciplinare di religione cattolica
- E** è inserito nell'area disciplinare storico-geografica

41 "Una metodologia didattica basata sull'apprendimento cooperativo". È una definizione di:

- A** apprendimento per tentativi
- B** apprendimento latente
- C** cooperative learning
- D** apprendimento mnemonico
- E** apprendimento collaborativo

42 Come si definisce, in sociologia, un comportamento che si discosta dalle norme sociali del gruppo di appartenenza?

- A** Comportamento anticonformista
- B** Comportamento ribelle
- C** Comportamento deviante
- D** Comportamento disagiato
- E** Comportamento conformista

43 La capacità di far fronte a situazioni critiche viene definita:

- A** resilienza
- B** contrazione
- C** attacco
- D** opposizione
- E** resistenza

44 Quando lo stile induttivo si basa soprattutto sull'empatia, ha particolare importanza:

- A** ignorare gli effetti del proprio comportamento sugli altri
- B** la considerazione degli effetti del proprio comportamento solo sulla propria famiglia
- C** la considerazione degli effetti del proprio comportamento sulle altre persone
- D** la considerazione degli effetti del proprio comportamento su se stessi
- E** ignorare gli effetti del proprio comportamento su se stessi

45 H. Gardner ha elaborato la teoria:

- A** del rinforzo
- B** delle didattiche attive
- C** della comunicazione aumentativa alternativa
- D** delle intelligenze multiple
- E** della psicomotricità

46 Per Bandura, le esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, che sono visti come occasione di costruzione e sfida, sono le esperienze di:

- A** autoconsapevolezza
- B** padronanza
- C** autorevolezza
- D** autorità
- E** socialità

-
- 47 Cosa si intende quando si parla di "tutoring tra pari"?**
- A** Quando tra bambini o ragazzi durante i lavori di gruppo si sviluppano sentimenti di competitività
 - B** Quando bambini o ragazzi con gli stessi livelli di competenza lavorano insieme, in un piccolo gruppo o a coppie
 - C** Quando tra diversi gruppi di bambini o ragazzi si sviluppa un sentimento di ostilità
 - D** Quando un bambino o ragazzo più esperto dà istruzioni e guida un altro per portarlo a un più alto livello di competenza
 - E** Quando un ragazzo, anagraficamente più grande, funge da "esperto" nei confronti di un bambino più piccolo, sostituendosi all'insegnante
-
- 48 Secondo l'approccio comportamentista, l'insegnante può motivare gli allievi ad apprendere:**
- A** facendo cogliere l'importanza dello studio in sé
 - B** attraverso rinforzi positivi
 - C** tramite l'empatia
 - D** attraverso la disciplina e le punizioni
 - E** attraverso la cura della relazione
-
- 49 A norma della legge 107/2015, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica è possibile utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati?**
- A** No, mai
 - B** Sì, ma solo passando da un ciclo superiore a uno inferiore
 - C** Sì, ma solo passando da un ciclo inferiore a uno superiore
 - D** Sì, a particolari condizioni
 - E** Sì, senza restrizioni
-
- 50 La distanza tra il livello di sviluppo attuale di un individuo quando svolge un compito da solo e il livello di sviluppo che può raggiungere quando svolge lo stesso compito con l'aiuto di qualcuno di più esperto:**
- A** è il concetto espresso nella teoria attivistica di John Dewey
 - B** è il concetto di zona di sviluppo prossimale introdotto da Lev Semënovič Vygotskij
 - C** è il concetto espresso nella teoria attivistica di Maria Montessori
 - D** corrisponde all'idea di sviluppo "stadiale" introdotta da Jean Piaget
 - E** fa riferimento alla teoria delle intelligenze multiple formulata da Gardner
-
- 51 Secondo Lev Semënovič Vygotskij, il linguaggio ha la funzione di regolare:**
- A** la parte logica della mente umana
 - B** il comportamento e il pensiero
 - C** solo il pensiero
 - D** solo il comportamento
 - E** la parte emozionale della mente umana
-
- 52 In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" deve essere rivisto:**
- A** ogni cinque anni
 - B** secondo procedure definite dai regolamenti di istituto
 - C** ogni quattro anni
 - D** all'inizio di ogni anno scolastico e non oltre il 1° febbraio
 - E** a richiesta di determinate quantità di studenti o di famiglie
-

53 **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante si limita a dare indicazioni e a rispondere alle richieste avanzate dagli alunni di volta in volta, ci si trova di fronte a uno stile:**

- A** rifiutante
- B** permissivo
- C** dogmatico
- D** autoritario
- E** democratico

54 **A norma del d.P.R. 89/2009, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado è di complessive:**

- A** 850 ore
- B** 700 ore
- C** 890 ore
- D** 990 ore
- E** 910 ore

55 **Che cos'è il feedback formativo all'interno di una lezione?**

- A** La possibilità, per l'insegnante, di fornire all'allievo informazioni utili per il miglioramento dell'apprendimento stesso
- B** Il momento in cui l'insegnante stimola negli allievi il ricordo delle capacità prerequisite pertinenti al compito assegnato
- C** La possibilità, per l'insegnante, di discriminare coloro che hanno appreso da coloro che non hanno appreso
- D** Il momento in cui l'insegnante si pone come guida dell'apprendimento
- E** Il momento in cui l'insegnante attira l'attenzione degli allievi durante la lezione

56 **Rispondendo alla domanda: "Qual è la capitale degli Stati Uniti?", secondo J.P. Guilford, entra in campo il pensiero:**

- A** soggettivo
- B** convergente
- C** intuitivo
- D** divergente
- E** assoluto

57 **Secondo il modello costruttivista:**

- A** l'apprendimento è passivo, costruito solo tramite le conoscenze trasmesse dall'insegnante
- B** chi apprende è direttamente impegnato nella creazione di significati
- C** la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dell'insegnante
- D** l'enfasi è posta sull'insegnante e sulla sua visione del mondo
- E** la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dello studente

58 **Quale delle seguenti definizioni è più adatta per descrivere il concetto di "sovrastuttura" individuato da Karl Marx?**

- A** I rapporti di produzione tra le classi sociali
- B** Il mondo delle idee attraverso cui un soggetto si rappresenta nella propria individualità
- C** La cultura, i valori e le credenze della borghesia
- D** I rapporti economici di una società, che favoriscono la classe borghese
- E** Le idee religiose, filosofiche e politiche che hanno la funzione di rinforzare le classi e stabilizzare le strutture del dominio

59 In riferimento alla terapia centrata sulla persona di C. Rogers, le tre condizioni necessarie per una buona relazione d'aiuto sono:

- A** la sicurezza, la buona volontà e una buona autostima
- B** l'empatia, l'accettazione positiva incondizionata dell'altro e l'autenticità
- C** il saper giudicare, il saper osservare e il saper valutare
- D** la generosità, la sincerità e la pazienza
- E** una buona motivazione, una buona capacità d'ascolto e la facilità nel comunicare

60 Il d.P.R. 249/1998 afferma che la scuola sia luogo di formazione mediante l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica?

- A** Solo mediante lo sviluppo della coscienza critica
- B** Solo per le scuole secondarie di primo grado
- C** No, non lo afferma
- D** Solo mediante l'acquisizione delle conoscenze
- E** Sì, lo afferma

